



20 Novembre
Giornata Universale dei Diritti dei Bambini

10 – 9 – 8 – 7 – 6 – 5 – 4 – 3 – 2 – 1

CONOSCIAMO IL GUATEMALA

Cosa avete scoperto nella mail ricevuta ieri? Siete riusciti a vedere tutti i link suggeriti? Congratulazioni! Se non ci siete riusciti, non vi preoccupate, ci sarà ancora tempo.

Oggi vi presentiamo le VOCI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI del Guatemala. Cliccate [qui](#) per localizzare questo paese nella mappa.

Nella prima mail si spiegava che uno degli obiettivi della celebrazione della Giornata Universale dell'Infanzia è promuovere l'intercambio mutuo e la comprensione tra tutti i bambini e adolescenti.

Attraverso uno dei link avete conosciuto la [Convenzione sui Diritti dell'Infanzia](#). Tutti i giorni avrete la possibilità di leggere almeno un articolo sui diversi diritti dei bambini e degli adolescenti.

Articolo 1 della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia

Ai sensi della presente Convenzione si intende per fanciullo ogni essere umano avente un'età inferiore a diciott'anni, salvo se abbia raggiunto prima la maturità in virtù della legislazione applicabile.

Presentiamo tre testimonianze di adolescenti del Guatemala, paese esaminato dal Consiglio per i Diritti Umani nel 2012. Una delle raccomandazioni, la numero 89, dice: *“Mettere in pratica misure specifiche, durature ed efficaci per ridurre il tasso elevato in maniera allarmante di bambini che soffrono malnutrizione cronica, specialmente tra la popolazione indigena, nella quale si vedono colpiti otto bambini su dieci, secondo il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF)”* (questa raccomandazione è stata presentata dalla Norvegia).

Questi ragazzi studiano in una scuola marista che si chiama Istituto Tecnologico K'iche. Essi parlano dell'educazione, della salute e della povertà nel loro paese.

“La maggior parte dei cittadini guatemaltechi sono di origine indigena e per questa ragione, o per mancanza di istruzione o per scarse risorse economiche, vivono nella povertà che si ripercuote principalmente nell'alimentazione. I più colpiti da questa situazione sono i bambini, perché molte volte i genitori, non avendo denaro sufficiente, non consumano alimenti sani e di buona qualità, perché il prezzo di questi cibi è alto, o semplicemente vivono nell'ignoranza di come alimentarsi in maniera sana e nutriente.



In Guatemala la malnutrizione è un problema che colpisce il paese specialmente nei cittadini di minore età; una soluzione a questo è aiutarsi tra cittadini, per esempio informando i villaggi indigeni su come alimentarsi in maniera sana, al minor costo economico possibile”. **Juana Verónica Jerónimo Nix.**



“Ai bambini bisognerebbe insegnare i diritti alla loro maniera, pensando come loro, utilizzando giochi e divertendosi. Non vogliamo una vita priva di senso e di valore, e non vogliamo neanche vivere nell'ignoranza. I diritti esistono e non devono favorire solo i bambini nati in una ‘culla d’oro’, ma anche quelli che vivono nelle campagne fin da piccoli, che lavorano già a 11 o 12 anni portando sulle spalle le necessità delle loro famiglie. Vogliamo che i diritti garantiscano l'opportunità di

studiare, di giocare, di avere del tempo libero e di riposo. In questo modo, acquisire saggezza e intelligenza affinché il Guatemala cresca, progredisca e possa accogliere le nuove generazioni di bambini”. **Fátima Lorenzo.**



“Per questo, è importante fomentare nella nostra società valori quali: il rispetto, l'umiltà, la tolleranza e la solidarietà, e metterli in pratica per poter eliminare la discriminazione. D'altro canto è importante promuovere la partecipazione dei bambini disabili affinché migliori in essi la fiducia e non abbiano timore. Inoltre anche le persone devono accettarli e, di conseguenza, aiutarli, motivarli e sostenerli affinché vadano avanti e possano partecipare pienamente alla vita

della società. In fondo siamo tutti esseri umani e figli di Dio.

“Una persona disabile che riesce ad eccellere è uno specchio per gli altri”. **Brayan Steven López.**

Puoi vedere altre testimonianze di bimbi guatemaltechi [sul sito web di FMSI.](#)

Cosa pensi di queste testimonianze? Situazioni simili si riscontrano in molti paesi. Capita anche nel tuo paese?

Ti invitiamo a leggere gli articoli [24 e 28 della Convenzione](#) che si riferiscono alla salute e all'educazione.

Ti invitiamo a commentare questa situazione nella tua scuola, con i tuoi amici, con i compagni di lavoro, nella comunità marista, nella tua famiglia, ecc.

Se sei un docente, perché non proponi questo tema per una discussione in classe?

Sii creativo!

A [FMSI](#) piacerebbe ricevere il tuo parere nella sua pagina di [Facebook](#).

Ti invitiamo a riflettere sui temi importanti che riguardano i bambini del tuo paese e del mondo.

Rimani collegato – A domani.



Roma – Genebra – Santiago do Chile | www.fmsi-onlus.org